

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

#TerritorioDigitale

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

C- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si collega al Programma contribuendo al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

**Obiettivo 11 “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”**

attraverso l'intervento dei volontari sull'archivio e patrimonio digitale dell'Amministrazione relativa alla disciplina e tutela del territorio, ai regimi vincolistici, alla pianificazione urbanistica e agli interventi di edilizia all'interno delle attività gestite dall'ufficio Urbanistico (del Comune di Montevarchi). Gli uffici del servizio in tema di gestione del territorio sono chiamati a provvedere allo sviluppo e aggiornamento dei dati presenti all'interno dei Sistemi Informativi Territoriali che, attraverso rappresentazioni tematiche riassuntive dei vari aspetti del territorio, dialogano con l'utenza finale: il cittadino.

E' proprio in questo dialogo che si rende necessario il rispetto dei principi di trasparenza, accessibilità, chiarezza e correttezza del dato per consentire un'effettiva conoscenza dell'azione delle amministrazioni e per agevolare la partecipazione dei cittadini.

In questo senso il progetto sviluppa il tema del “ benessere della comunità “ secondo due tematiche parallele:

- **il benessere dell'individuo** come incentivo alla propria capacità di partecipazione attiva all'azione amministrativa;
- **il benessere della comunità** come tutela del patrimonio collettivo attraverso la conoscenza delle norme urbanistiche vigenti in vista dell'adozione del nuovo strumento di governo del territorio.

A titolo esemplificativo gli operatori volontari del servizio civile saranno impiegati in:

- Attività di approfondimento della conoscenza del territorio di riferimento attraverso sopralluoghi;
- successiva Attività di analisi dello stato dei fatti attraverso redazione di documentazioni fotografiche e relazioni;

- Attività di ricerca volta alla valorizzazione dei beni all'interno di ambiti di riqualificazione urbana perseguito il tema di miglioramento dell'accessibilità;
- Attività di Digitalizzazione documentale così da incrementare la possibilità di conoscenza del patrimonio anche da parte dell'utenza finale;
- Attività relative alla raccolta e analisi delle informazioni al fine di rendere più efficiente la gestione del patrimonio attraverso lo sviluppo di banche dati e mappe interattive;
- Supporto alla promozione dei servizi on-line dell'amministrazione anche attraverso il rapporto con l'utenza ;

Con riferimento più specifico agli obiettivi di implementazione digitale da raggiungere, si prevede un incremento di circa il 15% delle informazioni accessibili ed un sensibile incremento della qualità del dato e metadato.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari, con un ruolo di supporto il personale dell'Ufficio, saranno coinvolti in attività inerenti la salvaguardia del suolo e riqualificazione urbana. Dopo una prima fase di avvicinamento gli operatori saranno inseriti nella sede di attuazione per un primo approccio alle tematiche oggetto del laboratorio, utile per rendersi conto del funzionamento del servizio, seguirà la formazione specifica e l'inserimento vero e proprio nelle attività dell'Ufficio. Un responsabile locale di progetto (OLP) sarà presente in ufficio in modo che gli operatori volontari del SCU abbiano sempre un referente, oltre che avere la disponibilità di tutti gli altri membri che compongono l'organico del servizio. Sul tema del progetto saranno coinvolti n° 8 operatori volontari collocati presso la sede dell'Ufficio urbanistica - Comune di Montevarchi. Tutte le attività vengono svolte in presenza e sarà richiesta flessibilità oraria nel caso si presentino situazioni particolari.

Per necessità di servizio si richiede ai volontari la disponibilità a spostarsi, anche con i mezzi di proprietà dell'Ente, all'interno del territorio per effettuare sopralluoghi e ricognizioni. Potrà essere richiesto l'espletamento di alcune attività anche fuori dall'Ufficio di riferimento, per esempio, in caso di ricerca di documentazione storica ed archivistica in deposito presso altre sedi

A titolo esemplificativo, nell'ambito delle azioni elencate al punto 5.1 gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

#### ***1. La gestione del patrimonio esistente:***

L'obiettivo mira al miglioramento in termini di qualità e quantità dell'informazione attraverso l'elaborazione e aggiornamento di database esistenti riguardo:

- 1a. NUMERAZIONE CIVICA
- 1b. INFRASTRUTTURE-TRADE-GRAFO STRADALE;
- 1c. EDIFICI;
- 1d. PATRIMONIO CATASTALE DELL'ENTE;

#### Le attività previste sono:

- Attività di sviluppo della conoscenza del territorio di riferimento attraverso sopralluoghi nei luoghi di principale interesse;
- Successiva attività di monitoraggio del patrimonio attraverso la redazione di documentazioni fotografiche e relazioni;
- Ricerche documentali d'archivio;
- Organizzazione del materiale raccolto;
- Digitalizzazione delle informazioni;
- Inserimento in rete delle informazioni raccolte;
- Eventuale attività di supporto alla promozione dei servizi on-line dell'amministrazione;

#### ***2. La pianificazione urbanistica secondo le due direttive di tutela del territorio e dell'ambiente:***

L'obiettivo mira al miglioramento in termini di qualità e quantità dell'informazione attraverso la

gestione e digitalizzazione della documentazione archivistica dell'Ente in tema di:

2a. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SIA RIFERITA ALL' ATTUALE CHE A QUELLA SUCCEDUTA NEL TEMPO;

2b. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA BANCHE DATI REGIONALI;

Le attività previste sono:

- Attività di sviluppo della conoscenza del territorio di riferimento attraverso sopralluoghi nei luoghi di principale interesse;
- Inquadramento del quadro normativo di riferimento;
- Attività di ricerche documentali d'archivio;
- Analisi e confronto del quadro normativo in relazione con gli strumenti normativi attuali e precedenti;
- Organizzazione del materiale raccolto;
- Digitalizzazione dell'informazione ricavata;

***3. Il controllo del territorio in tema di incendi e vincoli sovraordinati. Ricerca, analisi e raffronto sulle informazioni relative salvaguardia del patrimonio forestale e delle aree oggetto di vincolo paesaggistico attraverso:***

3a. CATASTO INCENDI: a partire dall'individuazione dei perimetri degli incendi censiti si effettuerà un'elaborazione delle informazioni di proprietà dell'Ente per ricavare dati sull'area in oggetto.

3b. VINCOLO PAESAGGISTICO: analisi storica, ricerca documentale e digitalizzazione delle cartografie in tema di vincoli sovraordinati e pianificazione del territorio;

Le attività previste sono:

- Attività di sviluppo della conoscenza del territorio attraverso analisi delle informazioni già in possesso dell'Ente;
- Attività di ricerche documentali d'archivio;
- Analisi e confronto del quadro normativo in relazione con gli strumenti normativi attuali e precedenti;
- Organizzazione del materiale raccolto;
- Digitalizzazione dell'informazione ricavata;

***4. Implementazione dell'accessibilità e fruibilità del territorio attraverso l'aggiornamento del PEBA: "Piano di eliminazione delle Barriere architettoniche".*** E' lo strumento che schematizza la presenza delle barriere architettoniche presenti sul territorio a livello di mobilità al fine di definire un quadro conoscitivo delle criticità e sviluppare soluzioni.

Le attività previste sono:

- Attività di sviluppo della conoscenza del territorio di riferimento attraverso sopralluoghi nei luoghi di principale interesse;
- Successiva attività di monitoraggio del patrimonio attraverso la redazione di documentazioni fotografiche e relazioni di sintesi;
- Analisi e confronto del quadro normativo nazionale e comunale;
- Organizzazione del materiale raccolto;
- Digitalizzazione dell'informazione ricavata;
- Attività di confronto con l'utenza attraverso assistenza telefonica;

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Comune di Montevarchi, Ufficio Urbanistica, Piazza Varchi n. 5, 52025 Montevarchi (AR)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

8 posti senza vitto né alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a partecipare alle attività di Raccolta Alimentare organizzate dal Tavolo Povertà nelle sue due edizioni principali (autunno e primavera)
- Effettuazione di turni durante l'orario di servizio, anche in orario serale e prefestivo per progetti sperimentali o stagionali proposti dall'Amministrazione ai cittadini di Montevarchi
- Guida degli automezzi messi a disposizione dal Comune di Montevarchi
- Disponibilità a prestare servizio in giorni festivi o prefestivi in caso di particolari iniziative o manifestazioni organizzate dall'Ente collegate al progetto
- Disponibilità a frequentare corsi di formazione, che l'Ente o la Regione Toscana riterranno indispensabili per la buona riuscita del progetto, anche in orari serali.
- Il Servizio dovrà essere effettuato per 5 giorni lavorativi settimanali (lunedì – venerdì), per 25 ore settimanali e un numero annuo di 1145 ore.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Verrà rilasciata un'attestazione specifica abilitante al Livello Base Soccorritore da parte della Misericordia di Montevarchi

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** a seguito di colloquio orale, verranno selezionati i candidati ritenuti più idonei per determinazione e motivazione, oltre alla riserva di alcuni posti per giovani con minori opportunità.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

42 ore di formazione generale erogate presso CENTRO POLIVALENTE LA BARTOLEA - Via dei Mille, 2 - 52025 Montevarchi (AR)

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica prevede l'impiego di varie metodologie: partecipazione attiva dei volontari attraverso sia lezioni frontali, sia momenti esperienziali presso i principali stakeholders locali coinvolti nel progetto.

Sono previste, inoltre, distribuzione di materiale didattico relativo ai vari moduli e visite guidate. La formazione specifica sarà erogata utilizzando varie metodologie che stimolano la partecipazione attiva dei volontari e l'apprendimento esperenziale, grazie anche alla disponibilità dei principali stakeholders coinvolti nel progetto.

Questa scelta si basa sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione frontale: finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Lezione partecipata: consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- Learning by doing: apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;

- Casi di studio: finalizzati a esemplificare le buone prassi;
- Uscite: visite a realtà significative, osservazione e interazione sul campo.

Tramite tutte queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

E' previsto, laddove fosse necessario o per il recupero della formazione in caso di assenze, fare ricorso alla FAD.

La formazione specifica prevede un totale di 79 ore, così come indicato nel "Sistema di formazione" presentato in sede di accreditamento. Attraverso i vari moduli, i volontari acquisiranno le competenze di base per poter collaborare con le Assistenti Sociali, gli educatori professionali, gli operatori delle associazioni e delle Cooperative ed inserirsi utilmente all'interno delle attività previste dal progetto.

L'obiettivo principale è lo sviluppo di capacità di lavoro di gruppo, la comprensione e condivisione del progetto individualizzato di intervento e/o educativo, la capacità di autorganizzazione relativamente ad orari, turni, scadenze, capacità di problem solving.

Le ore di formazione saranno erogate secondo la seguente modalità:

- 70% delle ore (almeno n. 55,30 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore (almeno n. 23,70 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto

Il percorso sarà organizzato in 6 moduli + 1 modulo introduttivo e 1 finale di valutazione, e verrà svolto da formatori interni alle sedi comunali e professionisti esterni.

### **Modulo introduttivo - 1 incontro di 3 ore**

*Dott. Paolo Martinino*

- Accoglienza ed illustrazione del percorso formativo e delle regole d'aula
- Analisi dei bisogni formativi dei partecipanti alla formazione
- Condivisione del programma di formazione
- Giochi di conoscenza e comunicazione
- Costituzione del gruppo di lavoro

### **Modulo I - 3 incontri di 2 ore per un totale di 6 ore**

*Dott. Paolo Martinino (2 ore)*

- Enti locali e Terzo Settore:
  - *associazioni di promozione sociale*
  - *associazioni di volontariato*
  - *cooperazione sociale*
  - *forme di partenariato tra Comune di Montevarchi ed associazionismo locale*
- I Centri di Ascolto per Cittadini Stranieri in Valdarno

*Dott.ssa Lia Vasarri (2 ore)*

- L'organizzazione del Comune di Montevarchi
- Organismi sovra-comunali:
  - a) *la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno*
  - b) *Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto Valdarno*
  - c) *la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno*
- L'organizzazione dei servizi socioeducativi e sociosanitari
  - *gestione diretta*
  - *gestione associata/unione dei Comuni*
  - *la Società della Salute*
- Il funzionamento dei servizi di rete nel settore socio-educativo:
- Il ruolo del Comune, il ruolo della scuola e dell'associazionismo locale
- I progetti sociosanitari e socioeducativi dell'Area Sociosanitaria del Valdarno aretino: *Piano Integrato di Salute, il Progetto Centro per la Famiglia*
- L'organizzazione del settore socioassistenziale ed il funzionamento dei servizi di rete

*Dott.ssa Anna Marchi (2 ore)*

- I Centri socio-educativi “Il Cerchio” ed “Il Piccolo Principe”: un esempio di collaborazione tra Amministrazione comunale e Terzo settore
- Essere educatore
- Diritto allo studio

**Modulo II** - 1 incontro di 3 ore totali

*Dott.ssa Linda Losi*

- La comunicazione: tecniche e contesti comunicativi

**Modulo III** - 5 incontri di 2 ore ciascuno per 10 ore totali

*Venerabile Confraternita di Misericordia di Montevarchi (vedi accordo in allegato)*

- Corso di soccorritore – livello base

**Modulo IV** - n. 2 incontri di 4 ore per 8 ore totali

*Ing. Iole Montefusco*

- Formazione ed informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile
  - Le misure generali di tutela
  - Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
  - Organizzazione della prevenzione aziendale
  - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
  - Organi di vigilanza, controllo ed assistenza
  - Corso antincendio a rischio medio

**Modulo V** – 1 incontro di 3 ore totali

*Dott. Arch. Ugo Fabbri*

Formazione in merito ai SIT ( sistemi informativi territoriali) :

- la tipologia dei dati e l’insieme di archivi che contengono;
- visualizzazione interrogazione dei dati;
- l’individuazione degli oggetti e l’aggiunta di informazione agli stessi.

**Modulo VI** – 38 ore totali

Visita ed osservazione delle seguenti esperienze sul campo:

1. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Sgrevi Cinzia (2 ore)
2. Centro di Ascolto Cittadini Stranieri – Paolo Martinino (1 ora)
3. Comunità Nuovi Orizzonti – Lia Vasarri (5 ore)
4. Qoelet Impresa Sociale - Massimo Tanzi (8 ore)
5. Visita ad un bene confiscato alla mafia – Pierluigi Ermini (6 ore)
6. Centro di prima accoglienza della Caritas – Anna Marchi (4 ore)
7. Centro internazionale di Loppiano ([www.loppiano.it](http://www.loppiano.it)) – Lia Vasarri (7 ore)
8. Visita e workshop a Rondine Cittadella della Pace – Lia Vasarri (5 ore)

**Modulo finale** – 2 incontri per un totale di 8 ore

*Dott. Paolo Martinino*

- valutazione del percorso formativo:
  - riflessione degli operatori
  - congruenza tra obiettivi del progetto e bisogni rilevati
  - obiettivi futuri

Modulo	Tempi di realizzazione	Durata
Modulo introduttivo	prima settimana di servizio	3 h.
Modulo I	entro la terza settimana di servizio	6 h.

Modulo II	entro il 1° mese di servizio	3 h.
Modulo III	entro il 2° mese dall'inizio del servizio	10 h.
Modulo IV	entro il 3° mese dall'inizio del servizio	8 h.
Modulo V	entro il 3° mese dall'inizio del servizio	3 h.
Modulo VI	q/p entro il 3° mese dall'inizio del servizio	22 h.
	entro il 9° mese dall'inizio del servizio	16 h.
Modulo finale	a conclusione del percorso formativo	8 h.
<b>Totale ore</b>		<b>79 h.</b>

Al termine di ogni modulo di formazione specifica – escluso quello introduttivo e quello conclusivo – ci sarà la somministrazione di un *questionario di verifica* sugli apprendimenti e di valutazione del percorso formativo, così come previsto dal “Sistema di formazione” presentato in sede di accreditamento.

Questo consentirà di rimodulare, quando necessario, i moduli successivi rispetto alle valutazioni ed alle necessità espresse dai volontari considerando il monitoraggio come un’azione costante di osservazione e controllo della formazione stessa.

La sede dove si svolgerà tutta la formazione suindicata è Centro Polivalente La Bartolea - Via dei Mille, 2 - 52025 Montevarchi (AR).

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
COMUNITA' ACCOGLIENTI 2.0**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:  
Obiettivo 11 “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro delle diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILEARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Riserva di 2 posti per giovani con appartenenti alla categoria di minore opportunità a causa di difficoltà economiche o disabilità

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Previsti 3 mesi di tutoraggio per un totale di 21 ore, di cui 4 individuali e 17 collettive, da svolgersi nell'ultimo periodo del Servizio.